



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
DIPARTIMENTO FORMAZIONE POST LAUREAM
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE – SETTORE II

D.R. n. 288

IL RETTORE

- Visto l'art. 31 dello Statuto dell'Università degli Studi di Genova;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 602 del 28.07.2010;
- Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 1291 del 16 maggio 2008 relativa alle norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi per il triennio 2008/2011;
- Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 13.10.2008;
- Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione in data 25.11.2008;
- Vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova in data 19/01/2011, con la quale è stato proposto il rinnovo del Master Universitario di II livello in "Criminologia e Scienze Psichiatrico Forensi" *IV edizione*;
- Visto il decreto n. 1 in data 22/02/2011 del Presidente della Commissione scientifica di Ateneo per i master universitari relativo all'approvazione del rinnovo Master Universitario di II livello in "Criminologia e Scienze Psichiatrico Forensi" *IV edizione*;

D E C R E T A

Art. 1

Norme Generali

E' istituito per l'anno accademico 2011/2012 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia il **Master Universitario di II livello in "Criminologia e Scienze Psichiatrico Forensi" *IV edizione***.

Art. 2

Finalità del Corso

Obiettivi: Il Master ha lo scopo di preparare a specifiche attività professionali nel campo della prevenzione, diagnosi e trattamento dei comportamenti antisociali e nel settore psichiatrico forense. La formazione concerne le attività clinico-criminologiche previste dalla normativa vigente, con particolare riguardo al diritto penitenziario, alla legislazione minorile e le attività di tipo psichiatrico-forense, in rapporto alle esigenze di collaborazione tecnica con l'autorità giudiziaria, in sede penale e civile.

Il Master prevede due indirizzi uno: "**Psichiatrico forense**" riservato ai soli laureati in Medicina e Chirurgia secondo l'ordinamento previgente e laurea magistrale in Medicina e Chirurgia classe LM-41 e l'altro "**Socio-psicologico**" per tutti le altre lauree che costituiscono titolo di accesso.

Profili funzionali: Il profilo funzionale si riferisce all'espressione di competenze tecniche e scientifiche negli ambiti professionali specifici.

Sbocchi occupazionali: Consulenze, incarichi nell'ambito dell'Amministrazione penitenziaria, del sistema giudiziario, dell'Università o di altri Enti di ricerca pubblici o privati, o nell'ambito della libera professione.

Il Master costituisce un'integrazione ed un arricchimento della preparazione professionale di medici, psicologi, magistrati, avvocati, educatori, assistenti sociali e operatori penitenziari.

Art. 3

Organizzazione didattica del Corso

Il corso, che ha durata di 1.500 ore tra attività in aula per un totale di 300 ore, studio individuale per un totale di 700 ore, tirocinio per un totale di 400 ore e elaborazione tesi per un totale di 100 ore, pari a 12 mesi, si svolge **dal mese di settembre 2011 al mese di settembre 2012**.

Al corso sono attribuiti 60 CFU.

Articolazione delle attività formative: L'attività didattica teorica, che si struttura in un primo modulo, "Propedeutico", e in un secondo modulo, dedicato ai "Fondamenti di criminologia e psicologia forense", avrà come obiettivo primario di fornire ai discenti gli strumenti epistemologici, metodologici e critici e in un terzo modulo "Psichiatria forense e criminologia applicata" la parte più applicativa.

I MODULO PROPEDEUTICO (10 CFU)

- ◆ Introduzione alla Criminologia
- ◆ Metodologia della ricerca
- ◆ Sociologia
- ◆ Elementi di diritto
- ◆ Psicopatologia generale
- ◆ Antropologia culturale
- ◆ Psicologia generale

- ◆ Psicologia sociale
- ◆ La statistica in criminologia
- ◆ Elementi di psicopatologia generale
- ◆ Psichiatria
- ◆ Bioetica
- ◆ Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva

II MODULO - FONDAMENTI DI CRIMINOLOGIA E PSICOPATOLOGIA FORENSE (15 CFU)

- ◆ Criminologia generale
- ◆ Criminologia minorile
- ◆ Psicologia clinica
- ◆ Sociologia delle istituzioni penitenziarie
- ◆ Tecniche di servizio sociale
- ◆ Medicina legale
- ◆ Psicodiagnostica
- ◆ Sociologia della devianza
- ◆ Politiche criminali e diritto penitenziario
- ◆ Vittimologia
- ◆ Legislazione sociosanitaria
- ◆ Psicopatologia forense in ambito penale
- ◆ Psicopatologia forense in ambito civile
- ◆ Psichiatria penitenziaria

III MODULO – PSICHIATRIA FORENSE E CRIMINOLOGIA (15 CFU)

- ◆ Criminologia clinica
- ◆ Medicina legale e criminalistica
- ◆ Neurologia e psichiatria forense
- ◆ Metodi di prevenzione
- ◆ Deontologia applicata
- ◆ Psicodiagnostica forense
- ◆ La perizia psichiatria nel processo penale
- ◆ La consulenza psichiatria nel processo civile
- ◆ La consulenza tecnica psicologica in materia civile
- ◆ La consulenza tecnica psicologica in materia penale
- ◆ Droga e delinquenza
- ◆ L'abuso del minore
- ◆ La violenza in famiglia
- ◆ Scuola e devianza
- ◆ Tecniche psicopedagogiche in ambito giudiziario
- ◆ Psicoterapia e devianza
- ◆ Psicoterapia di adolescenti problematici
- ◆ Interventi di sostegno alle vittime
- ◆ Interventi psicosociali in ambito penitenziario
- ◆ Il ruolo della polizia nella prevenzione della criminalità
- ◆ Tecniche di mediazione familiare
- ◆ Prevenzione e terapia delle tossicodipendenze
- ◆ Prevenzione e trattamento della violenza sessuale

Alla fine dei tre moduli, si prevede un esame orale finalizzato all'accertamento delle competenze acquisite, con una votazione finale espressa in trentesimi (totali 16 ore).

IV MODULO

FORMAZIONE DI UN PROGETTO PERSONALIZZATO PER OGNI FORMANDO, IDENTIFICAZIONE DELLO STAGE E DEL TUTOR (1 CFU)

Formazione di uno progetto personalizzato per ogni discente, identificazione dello stage e del coordinatore. Fra i membri del Comitato di gestione saranno identificati i coordinatori didattici, che lavoreranno per tre giorni (in assetto residenziale) con gli iscritti sulla formulazione dei progetti individuali e la programmazione della loro realizzazione. Alla conclusione si discuteranno gli assi tematici da sviluppare durante i tirocini in plenaria (5 ore) (Totale 25 ore, 1 CFU)

V MODULO

STAGE IN ITALIA O ALL'ESTERO (15 CFU)

Ogni discente avrà un referente interno alla struttura in cui si svolgerà il tirocinio e un referente scientifico afferente al Comitato di gestione. (Totale 375 ore, 15 CFU)

VI MODULO

CAPITALIZZAZIONE COLLETTIVA DELLE ESPERIENZE (1 CFU)

I coordinatori e i discenti (in assetto residenziale) affronteranno per tre giorni i nodi critici e gli argomenti problematici emersi dagli stage e considerati fondamentali e di interesse comune (Totali 25 ore, 1 CFU).

VII MODULO

ELABORAZIONE, PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (3 CFU)

Coordinatore didattico (*tutorship* d'aula)

Un coordinatore d'aula (*tutorship* d'aula) seguirà la parte logistica e organizzativa del prodotto formativo durante le 33 ore della formazione.

Sono previsti momenti di verifica in itinere. Il processo di valutazione dell'apprendimento sarà, organizzato e finalizzato sin dall'inizio del corso e realizzato in più momenti durante lo svolgimento del programma (ciascun docente prevederà pertanto dei momenti di esercitazione/valutazione), evidenziando i risultati in modo oggettivo in termini di conoscenze, competenze e comportamenti. La discussione sul progetto di tirocinio costituirà un ulteriore momento di valutazione in itinere. E' prevista la frequenza obbligatoria alle attività didattiche con tolleranza del 20% delle assenze. La prova finale consiste nell'elaborazione e discussione di una tesi, finalizzata all'accertamento delle competenze complessive acquisite, con una votazione finale espressa in centodecimali.

Art. 4

Comitato di Gestione e il Presidente

Il Presidente è il Prof. Uberto Gatti.

Comitato di Gestione:

Prof. Alfredo Verde, Prof. Ezio Casari Prof. Francesco De Stefano e Prof.ssa Rosagemma Ciliberti.

Il rappresentante della struttura a cui è affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria facente parte del Comitato di Gestione è la Dott.ssa Marina Pittaluga.

Altri docenti:

Prof. Tullio Bandini, Dott.ssa Daniela Malfatti, Prof. Angelo Demori, Dott.ssa Marina Pittaluga, Prof. Adolfo Francia, Prof. Michele Schiavone, Prof. Antonio Guerri, Prof.ssa Gilda Ferrando, Prof. Realino Marra e Prof. Francesco Ventura.

La gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria del corso è affidata al **Dipartimento di Medicina Legale, del Lavoro, Psicologia Medica e Criminologia (DIMEL) – Sezione di Criminologia – Via A. De Toni, 12 – 16132 Genova.**

Dott.ssa Marina Pittaluga 010/3537891 fax 010/3537578 indirizzo posta elettronica: mpittaluga@unige.it (lunedì, martedì e giovedì dalle ore 9 alle 12).

Art. 5

Modalità di accesso

Al corso sono ammessi un numero **massimo di 35 allievi** (il numero minimo per l'attivazione è pari a 15 allievi).

I titoli di studio richiesti sono:

- ☐ Lauree in Medicina e Chirurgia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Psicologia, Pedagogia, Sociologia, Lettere, Storia e Filosofia, Scienze dell'Educazione, della Comunicazione e della Formazione conseguite secondo il previgente ordinamento;
- ☐ Lauree magistrali in Giurisprudenza LMG/01, Servizio sociale e politiche sociali LM/87, Metodologie filosofiche LM/78 Scienze internazionali e diplomatiche LM/52, Amministrazioni e politiche pubbliche LM/63, Medicina e chirurgia LM/41, Psicologia LM/51 e Scienze pedagogiche LM/85 conseguite secondo il vigente ordinamento;
- ☐ E' possibile l'ammissione sulla base di titoli universitari diversi da quelli elencati purché affini alla proposta del corso. In questi casi sarà cura del comitato di gestione valutare il curriculum vitae ed il percorso formativo del candidato.

Per l'ammissione al master è prevista, ad opera del Comitato di Gestione del corso, una selezione documentata e finalizzata a identificare potenzialità, attitudini e motivazioni dei candidati, sulla base di due fasi distinte:

- ☐ analisi del curriculum di studi (massimo 20 punti) e professionale (massimo 20 punti);
- ☐ colloquio individuale motivazionale e di orientamento (massimo 10 punti).

Art. 6

Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al Corso, da redigere secondo il **Modello A** (scaricabile dal sito <http://www.studenti.unige.it/postlaurea/master/> redatta in carta libera e indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova, deve pervenire al Dipartimento formazione post lauream - Servizio alta formazione – Via Bensa, 1 – 16124 Genova, a decorrere dalla data di emissione del presente bando di concorso ed entro **il termine del 10/06/2011**, (orario sportello, dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00 e martedì e mercoledì anche ore 14.30 - 16.00).

Nel caso di spedizione, la busta, da inviare con lettera raccomandata deve riportare la dicitura *“Concorso per l'ammissione al Master Universitario di II livello in – Criminologia e scienze psichiatrico forensi IV edizione”* e deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova, Servizio alta formazione – Via Balbi 5 – 16126 Genova.

In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli studenti non comunitari residenti all'estero devono presentare la domanda di ammissione anche alla Rappresentanza italiana con giurisdizione sul territorio nel quale risiedono ai sensi delle disposizioni della nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 1291 del 16.05.2008 (pubblicata sul sito <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).

La domanda di ammissione, corredata di copia fronte/retro di un documento di riconoscimento, può essere inviata anche

- **per Fax al numero 010/2099539**

Il candidato rende le seguenti dichiarazioni:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, numero di telefono e recapito;
- il tipo di diploma di maturità posseduto, data di conseguimento e istituto che lo ha rilasciato;
- titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e della votazione riportata ;

Alla domanda di ammissione al concorso deve essere allegato il curriculum vitae.

Per la documentazione non prodotta in originale, i candidati dovranno allegare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (**Modello B**).

I titoli di studio accademici conseguiti all'estero devono essere preventivamente tradotti, legalizzati e muniti delle previste dichiarazioni di valore dall'Autorità diplomatica o Consolare italiana competente per territorio secondo le normative vigenti.

L'eventuale colloquio avrà luogo il 30/06/2011 alle ore 9,00 presso la Sezione di Criminologia del DIMEL, Via A. De Toni 12 , III piano – Genova.

La graduatoria degli ammessi sarà affissa presso la Segreteria organizzativa del corso il 4/07/2011.

I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dalle prove.

L'Università può adottare anche successivamente all'espletamento del concorso, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

Art. 7

Perfezionamento iscrizione

L'ammissione al Master Universitario di II livello per gli aventi diritto deve essere perfezionata entro 15/07/2011 mediante presentazione all'Università degli Studi di Genova, – Dipartimento formazione post lauream - Servizio alta formazione - Settore II – Via Bensa, 1 – 16124 Genova (orario sportello, dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00 e martedì e mercoledì anche ore 14.30 - 16.00), dei seguenti documenti:

- Modulo di richiesta perfezionamento iscrizione (**Modello C**);
- fotocopia della carta di identità;
- ricevuta comprovante il versamento della I rata dell'importo di **€ 1.500,00 (oltre le tasse di iscrizione stabilite per l'a.a. 2011/2012).**

Il versamento deve essere effettuato esclusivamente su apposito bollettino premarcato disponibile presso il Servizio alta formazione.

La II rata dell'importo di € 1.500,00 deve essere pagata entro il mese di 31/03/2012.

Ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento per gli Studenti, emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

I candidati, che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto sono considerati rinunciari.

Art. 8

Rilascio del Titolo

A conclusione del corso, agli iscritti che a giudizio del Comitato di gestione abbiano superato la prova finale, verrà rilasciato il diploma di Master Universitario di II livello in **“Criminologia e scienze psichiatrico forensi”** come previsto dall'art. 19 del Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Dipartimento formazione post lauream – Servizio alta formazione , e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni D.L.vo 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione di dati personali”.

Genova, 23/03/2011

IL PRORETTORE alla FORMAZIONE
Prof. PINO BOERO